

OGGETTO: PARERE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028
(APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 10/02/2026)



SOMMARIO

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. VERIFICHE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	6
5.1 Verifica della coerenza interna	6
5.2 Verifica della coerenza esterna – Equilibri di finanza pubblica	6
6. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	6
7. DEBITI FUORI BILANCIO	7
8. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	8
10. EQUILIBRI DI BILANCIO	9
11. PREVISIONI DI CASSA	11
12. RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	12
13. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO	12
14. NOTA INTEGRATIVA	13
15. CONGUAGLI FONDI COVID-19	13
16. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	13
16.1. ENTRATE	13
16.1.1. Entrate da fiscalità locale	13
16.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	15
16.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse	15
16.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada	16
16.1.5. Proventi dei beni dell'Ente	17
16.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	17
16.1.7. Canone unico patrimoniale	18
16.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
16.2. SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI	19
16.2.2. Spese di personale	20
16.2.3. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed art. 3, comma 56, Legge n. 244/2007)	20
16.2.4. Spending review	21
16.2.5. Spese connesse a funzioni delegate dalla Regione	21
16.2.6. Spese in conto capitale	21
16.2.7. Investimenti senza esborsi finanziari	22
16.2.8. Utilizzo proventi da alienazioni	22
17 FONDI E ACCANTONAMENTI	23
17.1. Fondo di riserva di competenza	23
17.2. Fondo di riserva di cassa	23
17.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
17.4. Fondi per spese potenziali	24
17.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
17.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"	25
18 INDEBITAMENTO	25
19 ORGANISMI PARTECIPATI	27
20 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 11/02/2026 (prot. comunale n. 11095/2026), la sottoelencata documentazione:

- a) lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2026–2028, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 10/02/2026, ad oggetto: “*APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011*”, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, completo degli allegati obbligatori di seguito indicati:
- **nell'art.11, comma 3, del D.Lgs.118/2011:**
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*negativo*);
 - la Nota Integrativa, redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011;
 - **nel punto 9.3 del Principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, lettere g), h):**
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo n. 118/2011, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detti indirizzi internet sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.
 - **nell'art. 172, comma 1, lettere b), c), d), del D.Lgs. n. 267/2000:**
 - le seguenti deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi:
 - > Imposta Municipale Propria (IMU) – proposta da sottoporre al Consiglio Comunale, conformemente agli indirizzi contenuti nel DUP;
 - > Addizionale Comunale IRPEF – non apportando variazioni rispetto a quanto stabilito con la precedente deliberazione consiliare n. 73 del 20/12/2023, non sussiste la necessità di un nuovo atto da sottoporre al Consiglio, come esplicitato DUP;
 - > Tributi Comunali sui rifiuti e sui servizi (TARI) – tariffe per il 2026 da approvare entro il 31 luglio 2026;
 - > Imposta di soggiorno – deliberazione G.C. n. 22 del 10/02/2026;
 - > Canone Unico Patrimoniale – atteso che le tariffe rimangono invariate rispetto a quanto stabilito nelle annualità precedenti (in particolare con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 88 del 03/05/2022 e n. 119 del 24/05/2022), non sussiste la necessità di adozione di nuovo provvedimento consiliare;
 - > Servizi a domanda Individuale – deliberazione G.C. n. 23 del 10/02/2026.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 04/08/2023 (G.U. n. 224 del 25/09/2023 – S.g.), come già allegata al Rendiconto della

gestione 2024;

▪ **necessari per l'espressione del parere:**

- deliberazione G.C. n. 19 del 03/02/2026 ad oggetto “Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada: determinazione per l'anno 2026 delle quote dei proventi da destinare alle finalità previste dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992”;
- deliberazione G.C. n. 20 del 03/02/2026 ad oggetto “Destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento esercizio 2026, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 285/1992”.

b) la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2026–2028, approvato con la stessa deliberazione G.C. n. 24 del 10/02/2026 (pervenuta all'Organo di revisione il 16/02/2026, prot. comunale n. 11827/2026), successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 42 del 24/02/2026, pervenuta il 25/02/2026 (prot. comunale n. 14569/2026).

c) la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026–2028.

La suddetta documentazione è stata successivamente integrata, su richiesta dello stesso Organo di revisione, con ulteriori atti ritenuti necessari ai fini delle verifiche di competenza, trasmessi dai competenti Uffici comunali con più invii e-mail effettuati fra il 18 ed il 25 del corrente mese.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale ed, in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Visto lo Statuto (artt. da 95 a 99) ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente (artt. da 91 a 99) disciplinanti le funzioni attribuite all'Organo di Revisione.

Visti i pareri positivamente espressi sulla sopra richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 10/02/2026 dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario comunale:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile, anche relativamente alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026–2028;
- l'attestazione resa ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10.02.2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha effettuato le verifiche riportate nel presente Verbale, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL.

Tutti gli importi riportati nel presente verbale sono espressi in €. (€).

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di RHO registra una popolazione al 01/01/2025, di n. 51371 abitanti.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente:

- > non è in disavanzo;
- > non è strutturalmente deficitario ex art. 242 del TUEL;
- > non è soggetto a piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL;
- > non è in dissesto finanziario ex art. 244 del TUEL.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato:

- Che entro il 30 novembre 2025 l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027;
- che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

Si dà atto che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025 (G.U. n. 302 del 31/12/2025 – S.g.) è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli Enti Locali, con contestuale autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio, sino al predetto termine, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 30 dicembre 2025 si è preso atto che, a decorrere dal 01/01/2026, risulta automaticamente autorizzato per legge l'Esercizio provvisorio fino alla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, utilizzando la suddetta proroga;
- l'utilizzo della proroga è finalizzata, in particolare, ai fini degli equilibri di bilancio, a definire con più precisione la quota di contributo alla finanza pubblica a carico di Comuni, Province e Città metropolitane annunciato dalla Legge di Bilancio 2026, con la determinazione ed il riparto del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio.

L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio, dando atto che si è comunque attivato, nel corso dell'esercizio 2025, per la formazione dello schema di Bilancio di previsione 2026-2028, come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che al Bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti indicati all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), nonché all'art. 172 del TUEL, come sopra elencati.

Si dà atto che l'Organo di revisione è iscritto alla BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, mediante accesso diretto alla BDAP:

- a) che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento su BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti, come risulta da copia interrogazione esito controlli BDAP in data 10/02/2026 ricevuta che così si riassume:

Esercizio	Documento contabile	Data/Ora caricamento	Data/Ora trasmissione	Stato
2026	Dati contabili analitici	10.02.2026 12.42	10.02.2026 12.50	Acquisito
2026	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	10.02.2026 12.42	10.02.2026 12.50	Acquisito
2026	Schemi di bilancio	10.02.2026 12.42	10.02.2026 12.50	Acquisito

- b) la correttezza degli adempimenti relativi ai documenti contabili approvati nel corso dell'anno precedente, e precisamente:

- > Bilancio 2025-2027 (in data 24/03/2025 – certificazione del 25/03/2025)
- > Rendiconto 2024 (in data 29/05/2025 – certificazione del 29/05/2025)
- > Bilancio Consolidato 2024 (in data 26/09/2025 – certificazione del 26/09/2025)

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Relativamente al rispetto dei termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, l'Organo di revisione ha verificato che:

- Il Documento Unico di programmazione (DUP) 2026-2028 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 24/09/2025, in merito al quale l'Organo di revisione ha espresso positivo parere con verbale n. 21/2025 (prot. comunale n. 57386 del 26/08/2025) attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.
- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028, predisposta conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 24 del 10/02/2026 (successivamente integrata e rettificata, anche su segnalazione dell'Organo di revisione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 24/02/2026), ai sensi dall'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, l'Organo di revisione ha rilasciato, in proposito, positivo parere con Verbale n. 5/2026 (prot. comunale n. 14746 del 26/02/2026) ai cui contenuti si fa espresso rinvio.

5. VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**5.1 Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni riferite al triennio 2026–2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programma triennale degli acquisti di beni e servizi, programmazione triennale dei fabbisogni di personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Si richiama, in proposito, il paragrafo 4.2 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio – Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – ove contempla la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuarsi ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000, quale presupposto per la programmazione definitiva del DUP e del conseguente Bilancio di previsione; a tal proposito l'Organo di revisione dà atto che la verifica sullo stato di attuazione dei programmi 2025 è stata effettuata deliberazione consiliare n. 42 del 24/09/2025.

5.2 Verifica della coerenza esterna – Equilibri di finanza pubblica

Ai sensi dell'art. 1, comma 785, della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), a decorrere dal 1° gennaio 2025, per gli Enti Locali l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Il rispetto di tale vincolo viene verificato dal MEF entro il 30 giugno di ciascuno degli esercizi dal 2026 al 2030, a livello di comparto degli Enti Locali, come stabilito dal successivo comma 792 della succitata Legge n. 207/2024.

6. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 23 del 28/05/2025 il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024, in merito al quale l'Organo di revisione ha formulato la propria Relazione con verbale n. 15 del 16/05/2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 33.230.831,70
a) Fondi vincolati	€ 11.123.445,65
b) Fondi accantonati	€ 12.203.414,15
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.692.122,78
d) Fondi liberi	€ 7.211.849,12

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del Bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di €. 11.407.391,28 così dettagliato:

- Quote accantonate € 900.000,00
- Quote vincolate € 2.701.981,28
- Quote destinate agli investimenti € 2.664.000,00
- Quote disponibili € 5.141.410,00

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sui provvedimenti di salvaguardia ed assestamento adottati nel corso dell'esercizio 2025 con verbali n. 18 (prot. comunale 50867 del 18/07/2025) e n. 29 (prot. comunale 71361 del 27/10/2025).

7. DEBITI FUORI BILANCIO

Premesso che gli orientamenti della Corte dei Conti prevedono che *"I responsabili dei servizi dell'Ente hanno l'obbligo di effettuare periodiche ricognizioni, ai sensi dell'art. 193 TUEL, ai fini di un monitoraggio costante della situazione gestionale, volto alla tempestiva segnalazione delle passività all'Organo consiliare e all'eventuale rimodulazione dei programmi di spesa per non fare aggravare l'esposizione debitoria complessiva e che quindi si rivela fondamentale prevedere congrui stanziamenti di bilancio o accantonamenti che consentano l'adozione di eventuali variazioni di bilancio in corso di esercizio"* (SRC Sicilia, deliberazioni n.ri 86/2019 e 113/2020), l'Organo di revisione ha verificato, mediante l'acquisizione dell'attestazione del 24/02/2026 rilasciata dal Dirigente dell'Area 4, l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data di approvazione dello schema di Bilancio.

Il suddetto Dirigente precisa che:

- permangono tuttavia rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso, di importo tale da non pregiudicare gli equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2026;
- con deliberazioni consiliari n.ri 3 e 4 del 28/01/2026 il Consiglio Comunale ha riconosciuto n. 2 debiti fuori bilancio di modesto importo, derivanti da sentenze esecutive relative a contenziosi in essere, in merito ai quali l'Organo di Revisione ha espresso parere con i verbali n. 1/2026 (prot. comunale n. 6524 del 27/01/2026) e n. 2/2026 (prot. comunale n. 6525 del 27/01/2026);
- in data 18/02/2026 l'Ente è stato informato dell'esito negativo del secondo lodo arbitrale promosso da Canarbino Spa (arbitrato n. 1725), comportante un onere a carico dell'Ente di €. 103.459,50, oltre spese di funzionamento del Tribunale Arbitrale e rimborso alla controparte delle spese legali. Si dà atto che tale debito fuori bilancio trova integrale copertura a valere sull'apposito accantonamento a Fondo Rischi per Contenzioso disposto nel corso dell'esercizio 2025 con deliberazioni consiliari n.ri 36/2025 e 62/2025 di variazione al Bilancio 2025-2027, confluito nel risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2025 per il complessivo importo di €. 595.426,02, di cui €. 258.075,00 specificamente riferito al suddetto Lodo Arbitrale.

Si dà atto che, non appena formalmente notificata la predetta decisione, l'Ente procederà al riconoscimento del debito fuori bilancio mediante apposito accantonamento già precedentemente effettuato al Fondo contenzioso.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano altre passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

8. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei Dirigenti delle Direzioni comunali competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025, sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 11.407.391,28	€ 1.424.826,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 28.794.858,53	€ 41.614.992,69	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 30.117.493,00	€ 31.463.865,00	€ 33.925.663,00	€ 33.925.663,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 6.950.745,00	€ 5.277.496,00	€ 5.004.450,00	€ 4.939.754,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 19.850.539,00	€ 21.376.268,00	€ 21.686.268,00	€ 21.736.268,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 45.297.615,65	€ 36.226.225,51	€ 20.649.866,00	€ 11.122.376,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 5.544.745,00	€ 21.450.000,00	€ 15.420.000,00	€ 12.510.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 3.849.979,00	€ 6.811.000,00	€ 3.370.000,00	€ 1.660.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 17.945.000,00	€ 17.945.000,00	€ 17.945.000,00	€ 17.945.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 171.758.366,46	€ 185.589.673,20	€ 120.001.247,00	€ 105.839.061,00
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 60.975.705,14	€ 62.218.647,30	€ 60.430.245,00	€ 60.381.219,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 85.557.912,32	€ 87.931.913,90	€ 32.952.980,00	€ 20.411.820,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.250.000,00	€ 12.350.000,00	€ 3.370.000,00	€ 1.660.000,00
Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	€ 3.029.749,00	€ 3.144.112,00	€ 3.303.022,00	€ 3.441.022,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 17.945.000,00	€ 17.945.000,00	€ 17.945.000,00	€ 17.945.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 171.758.366,46	€ 185.589.673,20	€ 120.001.247,00	€ 105.839.061,00

9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria solo per le spese impeginate.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del crono programma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 41.614.992,69
FPV di parte corrente applicato	€ 2.170.304,30
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 28.410.329,52
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 11.034.358,87
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 41.614.992,69
FPV corrente:	€ 2.170.304,30
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 2.170.304,30
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 28.410.329,52
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 28.410.329,52
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 11.034.358,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 11.034.358,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 769.664,65
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.123.474,85
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 277.164,80
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 2.170.304,30
Entrate correnti	€ -
Entrata in conto capitale	€ 28.410.329,52
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 11.034.358,87
Totale FPV entrata parte capitale	€ 39.444.688,39
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 41.614.992,69

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Si dà atto che in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, verranno disposte le ulteriori necessarie variazioni al Bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, operando le variazioni di esigibilità, su richiesta e valutazione dei competenti Uffici comunali assegnatari delle poste di entrata/spesa, con correlata definitiva quantificazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale.

10. EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.274.826,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.170.304,30	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	58.117.629,00	60.616.381,00	60.601.685,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.980.000,00	3.146.886,00	3.250.556,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	62.218.647,30	60.430.245,00	60.381.219,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	180.000,00	30.000,00	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.144.112,00	3.303.022,00	3.441.022,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	150.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	39.444.688,39	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	64.487.225,51	39.439.866,00	25.292.376,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.980.000,00	3.146.886,00	3.250.556,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	12.350.000,00	3.370.000,00	1.660.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	87.931.913,90	32.952.980,00	20.411.820,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	180.000,00	30.000,00	30.000,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	12.350.000,00	3.370.000,00	1.660.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	12.350.000,00	3.370.000,00	1.660.000,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.274.826,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	1.274.826,00	0,00	0,00

L'importo complessivo di €. 10.377.442,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti nel triennio sono costituite da proventi delle concessioni edilizie destinate al finanziamento di spese correnti (interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) come previsto dall'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 e s.m.i., così dettagliate per ciascun esercizio:

- nel 2026 per €. 3.980.000,00
- nel 2027 per €. 3.146.886,00
- nel 2028 per €. 3.250.556,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel Bilancio di previsione 2026-2028 – esercizio 2026 – è stata prevista l'applicazione di €. 1.424.826,00 di avanzo presunto (quote accantonate/vincolate), come riassunto nella seguente tabella:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/n-1 previsto nel bilancio	
Risultato di amministrazione presunto applicato	1.424.826,00
<i>di cui Fondi vincolati</i>	153.326,00
<i>di cui Covid</i>	0,00
<i>di cui Fondi accantonati</i>	1.271.500,00
<i>di cui quota liberata FAL</i>	0,00
<i>di cui quota riferita agli adeguamenti contrattuali 2024 e 2025</i>	1.271.500,00
<i>di cui quota per investimenti a valere sull'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica</i>	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo disposto l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, ha allegato al Bilancio i prospetti A1 e A2.

Il risultato presunto dell'Avanzo di Amministrazione è determinato in €. 27.719.838,15.= come da "prospetto A" allegato e non vi sono disavanzi da ripianare.

11. PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 23.865.798,92	€ 26.095.501,01	€ 21.899.285,55
di cui cassa vincolata	€ 3.316.874,36	€ 3.919.182,83	€ 5.403.611,02
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Fondo cassa al 31/12/2025 è di €. 19.988.476,48, di cui cassa vincolata €. 4.747.787,00.

Il Fondo di cassa presunto a fine esercizio 2026 è di €. 18.008.292,92 come da quadro generale riassuntivo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli Dirigenti comunali hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la

formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del Titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato, in via generale, le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del Piano annuale flussi di cassa (PAFC) per l'esercizio 2026, che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Organo di revisione si riserva un puntuale controllo in sede di esame e verifica del PAFC.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2025, l'Ente ha prudenzialmente autorizzato il ricorso all'anticipazione di cassa per l'anno 2026 presso il Tesoriere Comunale, fino alla concorrenza dei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'importo massimo di €. 12.781.649,09 (pari ai 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'anno 2024), autorizzando, in caso di necessità e in via prioritaria, l'utilizzo delle somme vincolate aventi specifica destinazione, ai sensi degli articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

12. RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione:

- dà atto che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti dall'operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti di cui al D.M. 30/08/2019 in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 963, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017, recante modifiche all'art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, convertito in Legge n. 125/2015, ove dispone: *“Per gli anni dal 2015 al 2027, le risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”*.
- ha verificato che l'Ente si riserva la possibilità di aderire a future operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti, come riportato nel D.U.P. 2026–2028, ancorché attualmente non allocate nel Bilancio di previsione.

13. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.
- che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Le Entrate Correnti non ricorrenti per l'Esercizio 2026, ammontano ad €. 4.661.516,00 pari al 8,02% dello stanziamento previsto a bilancio sui primi 3 titoli delle entrate.

Le Spese Correnti non ricorrenti per l'Esercizio 2026 ammontano ad €. 7.153.565,19= e risultano essere pari al 11,50% delle spese correnti complessive.

14. NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

15. CONGUAGLI FONDI COVID-19

Trattandosi di Enti in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri». Macro 109: €. 3.326,00.
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel Rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

16. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI**16.1. ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

16.1.1. Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 con una soglia di esenzione per redditi fino a €. 15.000,00. Non vi è necessità di una delibera da sottoporre al Consiglio Comunale in quanto si confermano le aliquote attualmente in vigore come riportato nel DUP.

	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Addizionale IRPEF	6.516.000,00	7.771.000,00	9.055.000,00	9.055.000,00
Saldo arretrati addizionale IRPEF	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 780, della Legge 27/12/2019, n. 160.

Con la proposta di deliberazione consiliare pervenuta il 20/02/2026, iscritta all'OdG della seduta di Consiglio Comunale del 25/02/2026, non verranno modificate le aliquote in vigore, ma si approverà il prospetto Ministeriale che verrà comunicato/pubblicato sul sito del Ministero.

Il gettito stimato per l'IMU è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 14.400.000,00	€ 14.400.000,00	€ 15.400.000,00	€ 15.400.000,00
IMU - Attività di verifica e controllo	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

Il dato storico di incasso sull'accertato ordinario è pari al 100%.

TARI

La TARI nel Comune di Rho è gestita integralmente dalla partecipata ASER Spa. Pertanto il gettito non costituisce entrata del Bilancio dell'Ente.

Le misure tariffarie della Tariffa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2026, verranno approvate entro il termine del 31/07 p.v., ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, convertito in Legge n. 15/2022 (come modificato, da ultimo dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025 – Legge di Bilancio 2026), a copertura integrale del costo del servizio: entro lo stesso termine deve essere approvato il Piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Le tariffe della TARI sono determinate con deliberazione del Consiglio Comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel Piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio Comunale, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di €. 0,00= a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) in quanto stanziata nel c/economico della società ASER Spa.
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- l'applicazione del tributo è disciplinato dai seguenti Regolamenti comunali:
 - > Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI)
 - > Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
 - > Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad €. 11.000,00= (contribuzioni per agevolazioni sociali), oltre ad €. 112.000,00= quale costo del servizio per gli stabili comunali.
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 500.000,00	€ 745.000,00	€ 745.000,00	€ 745.000,00
Concessioni Comunali	€ 2.830,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Occupazione spazi pubblici	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposta su pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 502.830,00	€ 755.000,00	€ 752.000,00	€ 752.000,00

Avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, L'Ente ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori, ai sensi dell'art. 4, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 23/2011, avviene anche tramite il sistema pagaPA.

16.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 4.109.170,26	€ 2.502.717,95	€ 2.500.000,00	€ 1.369.132,29	€ 2.500.000,00	€ 1.369.132,29	€ 2.500.000,00	€ 1.369.132,29
Recupero evasione ICI	€ 63.755,09	€ 487.505,34	€ 19.202,00	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ 654,00	€ 3.476,10	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.229,74	€ 557,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -
Recupero evasione Tassa Occupazione Spazio ed Aree Pubbliche	€ 10.653,30	€ 72,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 66.551,37	€ 13.569,38	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -

L'Organo di revisione:

- ritiene congrua la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.
- ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.
- ha riscontrato, per annualità 2023-2025, che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 28,72% nel 2023, al 17,38% nel 2024 ed al 17,51% nel 2025, che si mantiene al di sopra del tax-gap stimato dal MEF in Lombardia (14,80% nella Relazione 2024).
- dà atto che l'art. 1, commi 102-110, della Legge di bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) assegna agli enti locali la facoltà di introdurre autonomamente delle tipologie di definizione agevolata sui tributi e sulle entrate patrimoniali di propria competenza – con particolare (ma non esclusivo) riguardo a crediti di difficile esigibilità – che prevedano l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, al fine di favorire lo smaltimento dei crediti pregressi. Possono essere oggetto di definizione agevolata i tributi disciplinati e gestiti dalle regioni e dagli enti locali ad eccezione dell'Irap. La definizione agevolata è estesa anche alle entrate di natura patrimoniale.

16.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato:

- Che gli importi iscritti al Titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web del Ministero dell'Interno – Finanza Locale, tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.
- che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo Fondo speciale equità livello dei servizi.

- che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1, comma 508, Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 5.175.128,00	€ 3.648.398,00	€ 4.868.137,00	€ 3.421.407,00	€ 4.803.441,00	€ 3.356.711,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 3.756.928,00	€ 2.322.698,00	€ 3.531.230,00	€ 2.177.000,00	€ 3.531.230,00	€ 2.177.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 1.418.200,00	€ 1.325.700,00	€ 1.336.907,00	€ 1.244.407,00	€ 1.272.211,00	€ 1.179.711,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 76.313,00	€ 76.313,00	€ 136.313,00	€ 136.313,00	€ 136.313,00	€ 136.313,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 41.313,00	€ 41.313,00	€ 101.313,00	€ 101.313,00	€ 101.313,00	€ 101.313,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 26.055,00	€ 26.055,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 26.055,00	€ 26.055,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 5.277.496,00	€ 3.750.766,00	€ 5.004.450,00	€ 3.557.720,00	€ 4.939.754,00	€ 3.493.024,00

16.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative di cui alla deliberazione G.C. n. 19 del 03/02/2026 sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.484.829,66	€ 1.484.829,66	€ 1.484.829,66
Percentuale fondo (%)	53,03%	53,03%	53,03%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; invita, comunque, la Ragioneria Comunale a monitorare costantemente, in corso d'esercizio, l'effettiva percentuale di sanzioni incassate rispetto a quelle accertate, al fine di evitare una sottostima del FCDE con conseguente pregiudizio per l'equilibrio di bilancio.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- €. 2.800.000,00= per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- €. 0,00= per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del Codice della strada.

L'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di €. 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 142, comma 12-ter;
- di €. 661.985,30= (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, commi 4 e 5-bis, del Codice della strada.

L'Ente ha destinato €. 62.000,00= alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per €. 661.985,30=;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per €. 0,00=.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente non ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.
- che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si rammenta che la Corte dei Conti – Sez. Autonomie – con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21/12/2018, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”*.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inviato in data 30/05/2025 al Ministero dell'interno la certificazione relativa all'utilizzo delle sanzioni al Codice della strada per l'esercizio 2024, pubblicata sul sito web istituzionale (Amministrazione trasparente).

16.1.5. Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	8.848.532,00	8.958.532,00	8.958.532,00
Fitti, noleggi e locazioni	1.533.510,00	1.533.510,00	1.533.510,00
Altri (proventi derivanti dalla gestione di beni)	5.430,00	5.430,00	5.430,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	10.387.472,00	10.497.472,00	10.497.472,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	890.898,68	436.398,68	436.398,68
Percentuale fondo (%)	8,58%	4,16%	4,16%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

16.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 4.606.370,00	€ 5.467.700,00	€ 5.547.700,00	€ 5.547.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 114.951,64	€ 278.837,90	€ 278.837,90	€ 278.837,90
Percentuale fondo (%)	2,41%	4,95%	4,85%	4,85%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione G.C. n. 23 del 10/02/2026, allegata al Bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,37%, fermo restando che, non trovandosi in situazione di deficitarietà, l'Ente non è tenuto a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione previsti dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028			
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2026			
Servizio	Entrate	Spese	% copertura 2026
ASILI NIDO	1.428.988,92	2.595.025,48	55,07%
PRE E POST SCUOLA	94.367,09	203.000,00	46,49%
MENSA SCOLASTICA	1.580.427,02	2.687.252,87	58,81%
USO LOCALI	29.667,88	88.943,42	33,36%
CENTRI ESTIVI-INVERNALI	50.000,00	353.101,74	14,16%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	185.732,25	195.500,00	95,00%
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	753.100,00	706.000,00	106,67%
Totale	4.122.283,16	6.828.823,51	60,37%

16.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale, invariato rispetto allo scorso anno (deliberazioni di Giunta Comunale n. 88 del 03/05/2022 e n. 119 del 24/05/2022), è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.097.493,57	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ -	€ 2.805.000,00	€ -	€ 2.805.000,00	€ -

Il Canone Unico Patrimoniale viene accertato per cassa.

16.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 3.565.016,20	€ -	€ 3.565.016,20
2025 (asestato o rendiconto)	€ 5.998.074,00	€ 3.970.629,00	€ 2.027.445,00
2026	€ 5.003.640,00	€ 3.980.000,00	€ 1.023.640,00
2027	€ 7.904.917,00	€ 3.146.886,00	€ 4.758.031,00
2028	€ 4.239.076,00	€ 3.250.556,00	€ 988.520,00

Il dettaglio della previsione di bilancio per il triennio 2026–2028 è la seguente:

Esercizio	per oneri di urbanizzazione primaria	per oneri di urbanizzazione secondaria	Costo di costruzione	Sanzioni e oblazioni	Smaltimento rifiuti	totale
2026	1.300.000,00	1.482.640,00	1.900.000,00	271.000,00	50.000,00	5.003.640,00
2027	1.390.000,00	1.440.000,00	1.912.795,00	3.112.122,00	50.000,00	7.904.917,00
2028	1.230.000,00	1.400.000,00	1.399.954,00	159.122,00	50.000,00	4.239.076,00

Per il triennio 2026–2028 le entrate derivanti dai permessi per costruire (Titolo IV), sono destinate al finanziamento delle seguenti spese:

Tit.	capitolo	descrizione	2026	2027	2028
1	vari	Manutenzione ordinaria patrimonio	3.980.000,00	3.146.886,00	3.250.556,00
Totale Titolo I			3.980.000,00	3.146.886,00	3.250.556,00
2	Vari	Manutenzione straordinaria patrimonio	1.023.640,00	4.758.031,00	988.520,00
Totale Titolo II			1.023.640,00	4.758.031,00	988.520,00
Totale generale			5.003.640,00	7.904.917,00	4.239.076,00

L'Organo di revisione ha verificato, in particolare:

- > che nella parte Spesa (cap. 26750.0) è allocata la somma di €. 120.000,00= (esercizio 2026), €. 100.000,00= (esercizio 2027), €. 100.000,00= (esercizio 2028), a titolo di contributo per strutture religiose; al fine della verifica del rispetto della Legge Regionale n. 12/2005 che, all'art. 73, vincola una quota minima dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per la suddetta finalità, si rinvia ai dati che verranno rilevati in sede di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2026, sulla base degli oneri effettivamente accertati;
- > che nella parte Spesa (cap. 29849.0) è allocata la somma di €. 1.000.000,00= (esercizio 2026), €. 1.000.000,00= (esercizio 2027), €. 1.300.000,00= (esercizio 2028), per il finanziamento di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, e pertanto risulta rispettata la Legge Regionale n. 6/1989 che, all'art. 15, vincola una quota minima del 10% degli oneri di urbanizzazione per la suddetta finalità.
- > che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dall'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, ove ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:
 - realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - interventi di riuso e di rigenerazione;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
 - spese di progettazione.

16.2. SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite puntualmente non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 11.127.491,25	€ 13.830.123,74	€ 13.869.875,00	€ 14.266.875,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 841.037,39	€ 944.063,18	€ 981.633,00	€ 1.007.633,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 33.533.572,70	€ 32.746.134,24	€ 32.252.910,00	€ 32.000.876,00
104	Trasferimenti correnti	€ 5.069.848,50	€ 5.907.986,50	€ 5.383.823,00	€ 5.149.698,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.709.044,00	€ 1.325.528,00	€ 1.362.084,00	€ 1.376.217,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 172.026,00	€ 121.526,00	€ 120.200,00	€ 120.200,00
110	Altre spese correnti	€ 8.522.685,30	€ 7.343.285,64	€ 6.459.720,00	€ 6.459.720,00
Totale		60.975.705,14	62.218.647,30	60.430.245,00	60.381.219,00

16.2.2. Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato:

- che la spesa risultante al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2026-2028, è coerente con quanto previsto nel DUP 2026-2028;
- che la spesa di personale, in via previsionale, è coerente con il limite della spesa disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, tenendo conto delle precisazioni dettagliatamente illustrate nel DUP 2026-2028, a seguito integrazione disposta con delibera G.C. n. 42/2026, a cui si fa espresso rinvio;
- > che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021, mentre gli oneri derivanti dai CCNL 2022-2024 per il personale del Comparto e per l'area della Dirigenza (definitivamente sottoscritti il 23 c.m.) e dai CCNL per il successivo triennio 2025-2027 sono accantonati all'apposito Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per le annualità 2026-2027-2028;
- > che le assunzioni a tempo determinato verranno disposte nel rispetto del vincolo stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, ove dispone che, a decorrere dall'anno 2013, gli Enti locali possono procedere a stipulazione di contratti di lavoro a termine entro il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (restando in ogni caso escluse da tali limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Per l'Ente detto limite è quantificato in €. 358.872,00 (come certificato dalla Tabella 18 riportata a pag. 24 della “Relazione sulla verifica amministrativo-contabile” eseguita dal 15/05/2023 al 18/09/2023 dal MEF-RGS – Ispettorato Generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica – Ufficio IV (prot. comunale n. 78564 del 30/11/2023);
- > che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato per la durata di completamento del PNRR e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021, convertito in Legge n. 233/2021.

L'Organo di revisione si riserva di effettuare la specifica verifica sul rispetto del limite del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito dalla Legge n. 58/2019, in sede di rilascio dell'asseverazione di competenza sul PIAO-PTFP 2026-2028.

16.2.3. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed art. 3, comma 56, Legge n. 244/2007)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli esercizi 2026-2028 è quantificato in €. 571.000,00= (esercizio 2026), €. 578.900,00= (esercizio

2027), €. 528.900,00= (esercizio 2028) come risultante dal DUP 2026-2028 (pagg. 458–460).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008.

16.2.4. Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30/09/2024 (L. 213/2023, art.1, commi 533, 534, 535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€. 177.951,00	€. 177.951,00	€. 177.951,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

16.2.5. Spese connesse a funzioni delegate dalla Regione

L'Organo di revisione prende atto che non risultano in essere funzioni delegate dalla Regione all'Ente, sussistendo soltanto specifici progetti finanziati dalla stessa Regione (es.: Rigenerazione urbana SUS - Fdo morosità incolpevoli – Situazioni affittuari in difficoltà – Ex area chimica Bianchi da monitorare – Interventi di contrasto alla violenza di genere).

16.2.6. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- Esercizio 2026 = €. 87.931.913,90
- Esercizio 2027 = €. 32.952.980,00
- Esercizio 2028 = €. 20.411.820,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- le opere di importo superiore a €. 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a €. 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici;
- che gli interventi di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea sono accompagnati da relativo cronoprogramma, con le diverse fasi di realizzazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).
- che al Bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, come riepilogato nelle tabelle seguenti (1° tabella: previsioni di sola competenza; 2° tabella: previsioni integrate con FPV):

DETTAGLIO FINANZIAMENTI	B.P. 2026	B.P. 2027	B.P. 2028	TOTALE
<i>Risorse Proprie dell'Ente</i>	15.014.040,00	18.588.031,00	13.938.520,00	47.540.591,00
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	150.000,00	-	-	150.000,00
<i>Contributi da U.E.</i>	4.262.000,00	-	-	4.262.000,00
<i>Contributi da Privati</i>	525.000,00	2.835.000,00	5.000,00	3.365.000,00
<i>Contributi da Città Metropolitana di Milano</i>	-	3.080.000,00	-	3.080.000,00
<i>Contributi altri Comuni</i>	-	-	-	-
<i>Contributi Regionali</i>	20.303.144,00	676.649,00	270.000,00	21.249.793,00
<i>Contributi Statali</i>	1.053.300,00	3.053.300,00	4.538.300,00	8.644.900,00
<i>PNRR</i>	-	1.350.000,00	-	1.350.000,00
<i>Mutui</i>	2.650.000,00	2.200.000,00	1.000.000,00	5.850.000,00
<i>Mutuo Flessibile</i>	2.961.000,00	-	-	2.961.000,00
<i>Devoluzione Mutui</i>	1.200.000,00	1.170.000,00	660.000,00	3.030.000,00
TOTALE PREVISTO IN BILANCIO	48.118.484,00	32.952.980,00	20.411.820,00	101.483.284,00

DETTAGLIO FINANZIAMENTI	B.P. 2026	B.P. 2027	B.P. 2028	TOTALE
<i>Risorse Proprie dell'Ente</i>	15.382.781,51	18.588.031,00	13.938.520,00	47.909.332,51
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	150.000,00	-	-	150.000,00
<i>FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)</i>	39.444.688,39	-	-	39.444.688,39
<i>Contributi da U.E.</i>	4.262.000,00	-	-	4.262.000,00
<i>Contributi da Privati</i>	525.000,00	2.835.000,00	5.000,00	3.365.000,00
<i>Contributi da Città Metropolitana di Milano</i>	-	3.080.000,00	-	3.080.000,00
<i>Contributi altri Comuni</i>	-	-	-	-
<i>Contributi Regionali</i>	20.303.144,00	676.649,00	270.000,00	21.249.793,00
<i>Contributi Statali</i>	1.053.300,00	3.053.300,00	4.538.300,00	8.644.900,00
<i>PNRR</i>	-	1.350.000,00	-	1.350.000,00
<i>Mutui</i>	2.650.000,00	2.200.000,00	1.000.000,00	5.850.000,00
<i>Mutuo Flessibile</i>	2.961.000,00	-	-	2.961.000,00
<i>Devoluzione Mutui</i>	1.200.000,00	1.170.000,00	660.000,00	3.030.000,00
TOTALE PREVISTO IN BILANCIO	87.931.913,90	32.952.980,00	20.411.820,00	141.296.713,90

16.2.7. Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione ha verificato:

- che non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario;
- che non sono previste acquisizioni di beni con contratto di PPP per il triennio 2026-2028;
- che l'Ente aveva sottoscritto un contratto di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), denominato "Bando Territori virtuosi" ma, stante le variazioni dei prezzi dell'energia, si è convenuto fra le parti di abbandonare il progetto in quanto non più conveniente;
- che, relativamente alla concessione dell'impianto di illuminazione pubblica le previsioni di bilancio consentono la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

16.2.8. Utilizzo proventi da alienazioni

I proventi da alienazioni risultano così quantificati, come dettagliatamente riportato nell'apposita tabella in Nota integrativa e qui riassunta:

PROSPETTO DESTINAZIONE PROVENTI DA ALIENAZIONI	2026	2027	2028
Manutenzione straordinaria edifici comunali/scuole (comprese opere minori)	300.000,00	300.000,00	-
Rifacimento impianto di riscaldamento scuola primaria via Verbania	300.000,00	-	-
Restauro edifici ed aree esterne villa Burba Cornaggio Medici - lotto 2B	-	1.780.000,00	-
Attuazione PGTU	100.000,00	-	-
Sicurezza verde pubblico, arredi e giochi	-	-	300.000,00
Realizzazione nuovo parco di via Dalmazia	350.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria e riqualificazione aree verde pubblico	250.000,00	-	650.000,00
Rifacimento pavimentazioni strade e marciapiedi	750.000,00	-	820.000,00
Manutenzione straordinaria diverse strade e marciapiedi con acquisizione aree relative	90.000,00	-	-
Progetto per la creazione di 10 Agora'	570.000,00	-	-
Interventi per la riqualificazione di via Risorgimento	-	2.200.000,00	-
Realizzazione nuove piste ciclabili	500.000,00	-	-
Sistemazione incrocio piazza don Minzoni	1.500.000,00	-	-
Interventi di manutenzione straordinaria barriere stradali	-	-	300.000,00
Barriere fonoassorbenti stradali	-	300.000,00	-
Ampliamento - ristrutturazione - manutenzione straordinaria asilo nido via Togliatti	400,00	-	-
TOTALE	4.710.400,00	4.580.000,00	2.070.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 1, comma 866, della Legge n. 205/2017, di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Verificato che le alienazioni previste sono afferenti al patrimonio disponibile, si rileva che l'Ente non ottempera, in via previsionale, al vincolo disposto dalla normativa sopra richiamata, non risultando iscritto in Bilancio l'accantonamento della quota del 10% dei proventi quantificati per il triennio 2026-2028. A tal proposito, considerata l'elevata aleatorietà dell'effettiva realizzazione dei proventi di cui trattasi, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente possa apportare, in corso d'esercizio, le necessarie variazioni di Bilancio, allocando la posta contabile afferente la suddetta quota vincolata del 10% al momento dell'effettivo accertamento dell'entrata a seguito positiva realizzazione delle alienazioni previste.

17 FONDI E ACCANTONAMENTI

17.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2026 = €. 203.361,00 (pari allo 0,3268 % delle spese correnti)
- anno 2027 = €. 200.000,00 (pari allo 0,3310 % delle spese correnti)
- anno 2028 = €. 200.000,00 (pari allo 0,3312 % delle spese correnti)

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, da un minimo dello 0,30% (0,45% per enti in anticipazione di cassa) ad un massimo 2% delle spese correnti.

17.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nella missione 20, programma 1, il Fondo di riserva di cassa per un importo di €. 504.281,00 (pari al 0,283% delle spese finali), rispettando il tal modo il limite di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL (minimo 0,20% delle spese finali).

17.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.699.300,00	€ 4.244.800,00	€ 4.244.800,00

- che gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c);
- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che per calcolare le percentuali l'Ente ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti, come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (media semplice);
- che nella scelta del livello di analisi l'Ente ha fatto riferimento alle tipologie capitoli;
- che la Nota integrativa – a cui si fa espresso rinvio – fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- nella Nota integrativa è inoltre specificato che la differenza tra quanto stanziato nel 2026 e nelle annualità successive (2027 e 2028) è relativa ad un accantonamento sul canone di concessione della rete di distribuzione del gas, per un momentaneo ritardo nei pagamenti da parte della società partecipata che gestisce il servizio;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2, ove prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- ai fini del calcolo della media, l'Ente non si è avvalso nel Bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, convertito in Legge n. 27/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019, in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

17.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del Fondo rischi contenzioso è congruo, con particolare riferimento a quello sorto negli esercizi precedenti quantificato in €. 595.426,02 (come risultante dal prospetto allegato al Bilancio 2026–2028 “Allegato a) Risultato presunto di amministrazione”), già a suo tempo verificato dall'Organo di revisione con verbale n. 29/2025 (prot. comunale n. 71361 del 27/10/2025) in sede di 2^ salvaguardia degli equilibri del Bilancio 2025-2027 (approvata con deliberazione consiliare n. 55 del 29/10/2025), tenendo presente che l'Ente ha prudenzialmente stanziato un ulteriore somma di €. 40.000,00 per tutti gli esercizi del triennio.

L'Organo di revisione si riserva una successiva ulteriore verifica in merito alla congruità del Fondo rischi contenzioso in sede di parere sul Rendiconto dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento del Fondo rischi da contenzioso, che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntale e generale dei contenziosi al mese di ottobre 2025.

L'Ente ha provveduto a stanziare nella missione 20, programma 3, nel Bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, come segue:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 40.000,00	Accantonato €. 595.426,02= nel Risultato di Amministrazione Presunto 2025	€ 40.000,00		€ 40.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 648.000,00		€ 842.000,00		€ 1.052.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ -	stanziamento alla missione 1.1.1.103	€ -	stanziamento alla missione 1.1.1.103	€ -	stanziamento alla missione 1.1.1.103
Passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 260.920,00		€ 260.920,00		€ 260.920,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Altri fondi (specificare)	€ -		€ -		€ -	

17.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Sulla base dei dati rilevati nel corso delle verifiche trimestrali esperite nel corso dell'esercizio 2025 e sulla base dei dati risultanti dalla PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF-Rgs) sotto indicati, l'Ente non è tenuto ad accantonare alcun importo per l'esercizio 2026, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali.

Con Verbale n. 4/2026 (prot. comunale n. 13964/2026 del 24/02/2026) l'Organo di revisione ha preso atto dei risultati conseguiti con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 17/02/2026:

- tempo medio ponderato di ritardo registrato nell'esercizio 2025, risulta essere di (-) 10 giorni (nel 2024 era di (-) 4 giorni),
- tempo medio ponderato di pagamento nel 2025 è di 20 giorni (nel 2024 era di 26 giorni),
- stock dei debiti commerciali residui e non pagati di (-) €. 149.875,69 (nel 2024 era di (+) €. 173.024,84).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

17.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che:

- è stanziato nel Bilancio di previsione 2026-2028 – missione 20 – il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. (v. tabella sopra riportata);
- nel prospetto del risultato di amministrazione presunto è indicato l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di Rendiconto per l'esercizio 2025; in tale sede l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

18 INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nel triennio di riferimento del Bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL (ricorso all'indebitamento).
- che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento,

- rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- che, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
 - che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

Per l'esercizio 2026, è prevista l'assunzione di n. 5 mutui, per complessivi €. 5.611.000,00, destinati al finanziamento delle seguenti opere:

- Intervento di rigenerazione urbana SUS zona stazione – S.Martino – Lucernate, denominato "ponti e cerniere", - per €. 2.961.000,00= (mutuo flessibile)
- Attuazione pgtu e mobilità per €. 800.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti);
- è prevista l'assunzione di per €. 400.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti);
- è prevista l'assunzione di per €. 750.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti);
- Realizzazione sede associazione di volontariato per il soccorso sanitario locale per €. 700.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti).

Per l'esercizio 2027, è prevista l'assunzione di n. 3 mutui per complessivi €. 2.200.000,00=, destinati al finanziamento delle seguenti opere:

- Attuazione PGU e mobilità per €. 900.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti);
- Sicurezza, verde pubblico, arredi e giochi per €. 300.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti);
- Interventi di manutenzione straordinaria barriere stradali per €. 1.000.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti).

Per l'esercizio 2028 è prevista l'assunzione di n. 1 mutuo per complessivi €. 1.000.000,00=, destinati al finanziamento della seguente opera:

- Interventi di manutenzione straordinaria barriere stradali per €. 1.000.000,00= (mutuo Cassa Depositi e Prestiti).

Per le annualità 2026, 2027 e 2028 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui assunti negli esercizi precedenti e da assumere a titolo oneroso nell'esercizio 2026 e 2027, ad eccezione del mutuo flessibile per "intervento di rigenerazione urbana SUS zona stazione – S.Martino – Lucernate, denominato "ponti e cerniere", il cui ammortamento è previsto avviarsi nel 2029 ed il cui importo effettivo sarà determinato anche in funzione dell'avanzo disponibile che l'Ente sarà in grado di generare nei prossimi esercizi.

A novembre 2025 l'Ente ha, inoltre, definito il mutuo flessibile contratto per il finanziamento del nuovo municipio, definendo l'importo in €. 8.500.000,00=, per la durata di anni 20, ad un tasso di interesse variabile (parametro Euribor + spread). A bilancio sulle annualità 2026, 2027 e 2028 è stato considerato l'ammortamento del mutuo flessibile contratto per il finanziamento del nuovo municipio.

Sono previste nel triennio 2026-2028 le seguenti operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (devoluzione mutui)

- esercizio 2026 - n. 3 operazioni per un importo complessivo di €. 1.200.000,00
- esercizio 2027 - n. 3 operazioni per un importo complessivo di €. 1.170.000,00
- esercizio 2028 - n. 3 operazioni per un importo complessivo di €. 660.000,00

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	42.156.857,52	41.672.620,37	47.142.871,37	46.648.759,37	45.545.737,37
Nuovi prestiti (+)	1.299.080,00	8.500.000,00	2.650.000,00	2.200.000,00	1.000.000,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.783.317,15	3.029.749,00	3.144.112,00	3.303.022,00	3.441.022,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	41.672.620,37	47.142.871,37	46.648.759,37	45.545.737,37	43.104.715,37
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.099.876,49	1.709.044,00	1.325.528,00	1.362.084,00	1.376.217,00
Quota capitale	1.648.167,15	3.029.749,00	3.144.112,00	3.303.022,00	3.441.022,00
Totale fine anno	2.748.043,64	4.738.793,00	4.469.640,00	4.665.106,00	4.817.239,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 1.325.528,00 (Esercizio 2026), €. 1.362.084,00 (Esercizio 2027), €. 1.376.217,00 (Esercizio 2028), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	1.099.876,49	1.709.044,00	1.325.528,00	1.362.084,00	1.376.217,00
entrate correnti	51.126.596,35	56.918.777,00	58.117.629,00	60.616.381,00	60.601.685,00
% su entrate correnti	2,15%	3,00%	2,28%	2,25%	2,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio";
- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

19 ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024;
- non si prevede la sottoscrizione di aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilascio di garanzie in favore delle società partecipate;
- non sono state rilasciate garanzie a favore dei propri organismi partecipati.
- non si prevede esternalizzazione di servizi nel corso del triennio 2026-2028.

- non sono state prestate garanzie principali e sussidiarie a soggetti terzi.
- non sono state prestate garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento;
- a pag. 58 della Nota Integrativa è riportato l'elenco delle partecipazioni a qualunque titolo detenute dall'Ente alla data del 31/12/2024 con l'indicazione delle relative quote di partecipazione;
- a pag. 59 della Nota integrativa sono riportati tutti gli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti, come previsto dalla normativa vigente.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che:

- l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/2013, non ricorrendone i presupposti;
- l'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 con successivo invio all'ANAC;
- con deliberazione consiliare n. 65 del 17/12/2025, è stata esperita l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha proceduto ad affidare i seguenti servizi pubblici a rilevanza economica mediante ricorso a procedura ad evidenza pubblica ricorrendo ad operatori economici del mercato (come già per gli affidamenti precedenti dei medesimi servizi) motivo per il quale non è stata fatta relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022:

- Gestione Servizi cimiteriali (gestione accessi, pulizia, manutenzione del verde, manufatti di impianti, operazioni cimiteriali) mediante procedura aperta in modalità telematica su Sintel;
- Affidamento del Servizio di manutenzione del verde pubblico mediante procedura aperta in modalità telematica su piattaforma Sintel;
- Affidamento Servizi di refezione scolastica, produzione pasti dei centri estivi e per la mensa del povero unitamente a servizi complementari e connessi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 (ripetizione servizi analoghi affidata al medesimo operatore del contratto originario affidato mediante procedura aperta in modalità telematica su piattaforma Sintel).

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

20 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Relativamente all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, l'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;
- la gestione dei progetti del PNRR ha generato un'anticipazione di fondi da parte dell'Ente che, alla data del 31/12/2025, ammontava ad €. 2.915.223,40, al fine di non produrre ritardi in tema di tempestività di pagamento agli appaltatori;
- tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi;
- l'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio;
- non vengono segnalati ritardi, né criticità nell'esecuzione degli interventi, riservandosi, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, una puntuale verifica della corrispondenza dei residui attivi afferenti a finanziamenti PNRR con le somme anticipate come sopra quantificate;

- l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM 11/11/2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;
- in base a quanto risultante dal DUP 2026-2028, l'Ente non si è avvalso, né intende avvalersi, della possibilità di assumere personale con imputazione della relativa spesa a carico dei fondi del PNRR.

Inoltre, l'Organo di revisione:

- ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili;
- ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.
- prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nelle tabelle seguenti:

– SEGUONO TABELLE –

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarità	Termine finale previsto Lavori	Importo complessivo progetto ed impegnato	Importo PNRR	Erogazioni PNRR	importo pagato su fondi PNRR	Fase di Attuazione
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA NEL CENTRO DELLA CITTA' DI RHO, TRA VIA DE AMICIS E PIAZZA VISCONTI - CUP C44E21000120005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	30/09/2027	16.900.000,00	7.150.000,00	2.145.000,00	429.668,31	in corso
NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIA SAN MARTINO - CUP C41B21002670005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M4.C1.I1-1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	30/06/2026	3.825.786,45	3.300.000,00	600.000,00	909.476,56	in corso
PIAZZA VISCONTI - RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE - CUP C44E21000130005 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	31/01/2026	3.757.095,98	2.850.000,00	1.667.927,74	2.224.841,01	in corso
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DE GASPERI LOTTO A - NUOVE OPERE REALIZZAZIONE CAMPI POLIFUNZIONALI COPERTI CON RELATIVI SPOGLIATOI E REALIZZAZIONI NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA - CLUSTER 1- CUP C45B22000070001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I3-1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	31/01/2026	2.400.922,18	2.146.100,00	515.100,00	1.128.822,52	in corso
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA DE GASPERI LOTTO B - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CLUSTER 2 - CUP C44J22000150001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I3-1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	12/05/2026	714.960,00	603.900,00	309.900,00	470.181,59	in corso
REALIZZAZIONE NUOVO REFETTORIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA FEDERICI DI VIA MAZZO E MEDAGLIE D'ORO DI VIA TERRAZZANO - CUP C41B22000780006 - CONTRIBUTO STATO PNRR M4.C1.I1-2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	14/12/2025	1.045.743,41	745.000,00	74.500,00	684.621,30	in corso
RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO DI VIA DALMAZIA - CUP C41B22000770006 - CONTRIBUTO STATO PNRR M2.C3.I1-1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	31/03/2026	3.378.857,75	3.238.845,64	892.754,10	2.160.790,97	in corso
OPERE DI SISTEMAZIONE STRUTTURALE E IDRAULICA PER MESSA IN SICUREZZA OPERE ESISTENTI E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE - CUP C42H19000020004 - CONTRIBUTO STATO PNRR M2.C4.I2-2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	20/07/2026	5.067.881,32	5.000.000,00	1.000.000,00	35.995,61	in corso
INTERVENTI DI SICUREZZA, AMMODERNAMENTO ED EFFICACIA SEDE AFOL DI RHO - CO. CITTA' M. MILANO - CUP C48C2400018000 - CO. STATO PNRR M5.C1.I1-1*	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Afol Azienda Speciale Partecipata	30/03/2026	429.000,00	429.000,00	128.700,00	13.825,46	in corso
PROGRAMMA PINQUA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SAP DI VIA ROSSELLI N.4 IN COMUNE DI RHO - CUP C41I21000020001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3**	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Città Metropolitana di Milano	30/03/2026	1.254.736,45	1.254.736,45	340.752,20	1.193.276,88	in corso
PROGRAMMA PINQUA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SAP DI VIA ROSSELLI N.8 IN COMUNE DI RHO - CUP C41I21000030001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3**	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Città Metropolitana di Milano	30/03/2026	1.231.966,45	1.231.966,45	334.568,49	1.181.195,95	in corso
PROGRAMMA PINQUA ID 103 - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PROGETTO PARCO PUBBLICO E PISTA CICLABILE IN COMUNE DI RHO - CUP C41B21000070001 - CONTRIBUTO STATO PNRR M5.C2.I2-3**	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Città Metropolitana di Milano	30/03/2026	330.498,30	330.498,30	29.663,72	303.962,01	in corso
INTERVENTI DI RECUPERO N.1 UNITA' ABITATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE DI VIA TORINO 16 A RHO - CUP C47B24000090006 - CO. STATO PNRR M5.C2.S1 I1.3***	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Sercop Azienda Speciale Partecipata	30/11/2025	63.000,00	63.000,00	-	55.696,36	concluso
INTERVENTI DI RECUPERO N.3 UNITA' ABITATIVA DEL PATRIMONIO COMUNALE DI VIA TORINO 16 A RHO - CUP C47B24000080006 - CO. STATO PNRR M5.C2.S1 I1.3***	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Sercop Azienda Speciale Partecipata	31/10/2025	177.000,00	177.000,00	-	161.735,12	concluso
TOTALE						8.038.866,25	10.954.089,65	

Opere NON Native							
Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarità	Importo complessivo progetto	Importo PNRR	Erogazioni PNRR	importo pagato su fondi PNRR	Fase di Attuazione
SCUOLA PRIMARIA A. FRANK VIA CHIMINELLO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - INV2C1I1.1.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	166.212,06	170.000,00	170.000,00	166.212,06	in corso
ARCHIVIO GENERALE VIA DE AMICIS ADEGUAMENTO - INV2C1I1.1.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	132.142,80	148.000,00	148.000,00	132.142,80	concluso
VARI EDIFICI VIA DIVERSE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - INV2C1I1.1.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	19.897,98	19.897,98	19.897,98	19.897,98	concluso
IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO VIA CASTELLAZZO - INV2C1I1.1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	51.606,00	51.606,00	51.606,00	51.606,00	concluso
STRADE E MARCIAPIEDI VIA DIVERSE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - INV2C1I1.1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	69.543,99	88.394,00	88.394,00	69.543,99	concluso
SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI RONCHI RIFACIMENTO COPERTURA - INV2C1I1.1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	195.901,68	200.000,00	200.000,00	195.245,67	concluso
SCUOLA PRIMARIA VIA DELEDDA RIQUALIFICAZIONE - INV2C1I1.1.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	478.306,28	170.000,00	170.000,00	170.000,00	concluso
EDIFICIO SCOLASTICO FEDERICI DI VIA MAZZO 1 - INV2C1I1.1.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Rho	159.721,86	170.000,00	-	159.721,86	concluso
TOTALE					847.897,98	964.370,36	

L'Organo di revisione prende atto dei "Progetti digitali" finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nella seguente tabella:

– SEGUE TABELLA –

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO/ ENTRATA **	Entrata perfezionata	SPESA impegnata	Det. Impegno	SPESA liquidata***	Stato progetto	NOTE
Messaggi informativi inviati ai singoli cittadini tramite App lo	C41F22002600006	€ 16.744,00	€ 16.744,00	€ 0,00	=	€ 0,00	COMPLETATO	il finanziamento è riconosciuto per attività antecedenti con spese sostenute dall'Ente
La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi.	C41F22003200006	€ 59.966,00	€ 59.966,00	€ 35.136,00	n. 658 del 20/06/2023	€ 35.136,00	COMPLETATO	
Migrazione verso piattaforme Cloud qualificate dei software in uso nell'Ente (n.b. software indicati nella domanda di finanziamento).	C41C22000320006	€ 419.124,00	€ 0,00	€ 165.005,00	n. 1203 del 20/10/2023	€ 0,00	IN ESECUZIONE, termine 28/02/2026	
Integrazione e attivazione di servizi di pagamento sulla piattaforma PagoPa.	C41F22002590006	€ 92.871,00	€ 92.871,00	€ 0,00	=	€ 0,00	COMPLETATO	il finanziamento è riconosciuto per attività antecedenti con spese sostenute dall'Ente
sito + servizi digitali	C41F22003940006	€ 328.160,00	€ 0,00	€ 65.148,00	n. 1360 del 23/11/2023	€ 0,00	Verifica tecnica superata, in verifica amministrativa	
Il finanziamento ha per oggetto il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID; Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE; Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2.	C41F22000980006	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	=	€ 0,00	COMPLETATO	attività svolta in autonomia
Integrazione delle cosiddette "API" - Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	C51F22008070006	€ 162.748,00	€ 162.748,00	€ 23.912,00	n. 805 del 19/06/2024	€ 23.912,00	COMPLETATO	
Integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223	C41F23001180001	€ 8.979,20	€ 8.979,20	€ 7.442,00	n. 1194 del 19/10/2023	€ 7.442,00	COMPLETATO	
Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	C51F24002450006	€ 16.274,80	€ 16.274,80	€ 16.274,80	n. 531 del 20/05/2025	€ 16.274,80	COMPLETATO	
Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP)	C41F25000120006	€ 13.726,28	€ 0,00	€ 11.663,20	n. 1026 del 19/09/2025	€ 0,00	Verifica tecnica superata, in verifica amministrativa	
Conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	C51J25002630006	€ 18.990,54	€ 0,00	€ 12.200,00	n. 90 del 17/07/2026	€ 0,00	in esecuzione, termine 31/03/2026	
Adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE.	C51F25001510006	€ 61.706,05	€ 0,00	€ 37.027,00	n. 89 del 17/07/2026	€ 0,00	in esecuzione, termine 31/03/2026	
Adeguamento dei sistemi HR delle amministrazioni pubbliche per favorire interoperabilità e gestione strategica del personale.	da richiedere	128.832,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	in attesa decreto di finanziamento	
		€ 1.213.289,87	€ 371.583,00	€ 373.808,00	€ 0,00	€ 82.764,80		

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive dell'esercizio 2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - dei bilanci delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2026-2028;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato su entrate e spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del FPV e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma triennale dei lavori pubblici;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP 2025-2028, il Programma triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

- attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si evidenzia che l'Ente è tenuto ad adottare entro il 28 febbraio p.v. il Piano annuale dei flussi di cassa, come stabilito dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, convertito in Legge n. 189/2024.

d) Riguardo agli accantonamenti

- congrui gli stanziamenti allocati alla missione 20, come evidenziato nell'apposita sezione del presente parere, fermo restando che l'Organo di revisione si riserva una successiva ulteriore verifica, in sede di parere sul Rendiconto dell'esercizio 2025, con particolare attenzione alla congruità del Fondo rischi contenzioso.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dei pareri precedentemente espressi sul DUP 2026-2028 e successiva Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'ORGANO DI REVISIONE

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato:
 - la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000;
 - la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - la coerenza esterna ed, in particolare, la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

INVITA

- 1) per il futuro, a dare puntuale applicazione a quanto stabilito dal “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (Allegato A/1) – Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 – relativamente al punto 9.3.1 (*Il processo di bilancio degli enti locali*) ed al punto 9.3.6 (*Il processo di bilancio in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio*).
- 2) in fase di effettivo accertamento dell'entrata a seguito positiva realizzazione delle alienazioni del patrimonio disponibile previste negli atti di programmazione, ad apportare in corso d'esercizio le necessarie variazioni di Bilancio, allocando la posta contabile afferente la quota obbligatoriamente vincolata del 10% dei predetti proventi ai sensi dell'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/2012 e art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013 (come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. n. 78/2025, convertito in Legge n. 125/2015).
- 3) in sede di ultima variazione di bilancio che verrà adottata per l'esercizio 2026, sulla base degli accertamenti effettivi realizzati nel corso dell'esercizio, ad adeguare, ove necessario, gli stanziamenti dei capitoli di spesa (capp. 26750.0 e 29849.0) finanziati da oneri di urbanizzazione, per le quote vincolate ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale n. 12/2005 e dell'art. 15 della Legge Regionale n. 6/1989.
- 4) relativamente alle entrate per sanzioni da violazioni al Codice della strada, la Ragioneria Comunale a monitorare costantemente, in corso d'esercizio, l'effettiva percentuale delle sanzioni incassate rispetto a quelle accertate, al fine di evitare una sottostima del FCDE con conseguente pregiudizio per l'equilibrio di bilancio.

ESPRIME

in relazione a quanto sopra rilevato ed evidenziato, PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2026–2028 e relativi documenti allegati.

Il presente verbale, sottoscritto digitalmente, viene trasmesso all'Ente a mezzo posta elettronica certificata, dando mandato al Dirigente dell'Area 4 di inserirlo nella raccolta dei Verbali dell'Organo di revisione e di darne comunicazione, per quanto di successiva competenza, al Sindaco, all'Assessore competente per materia ed al Segretario Generale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. PIETRO RAPELLI – presidente



Firmato digitalmente
da: Pietro Rapelli
Data: 26/02/2026
13:31:18

dott.ssa SIMONA VITTORIANA CASSARÀ – componente



Firmato digitalmente da:
Simona Vittoriana Cassarà
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: Ordine
Commercialisti ed Esperti
Contabili Busto Arsizio
Data: 26/02/2026 16:31:59

rag. ROBERTO MIDALI – componente



Midali Roberto
26.02.2026 15:48:47 GMT+00:00